

COMUNICATO STAMPA DEL 25 NOVEMBRE 2015

Nel primo semestre 2015 la raccolta premi complessiva realizzata dalle imprese di assicurazione italiane e dalle rappresentanze in Italia di imprese extra S.E.E. risulta pari a **77,7 miliardi di euro**, con un **incremento del 7,8%** rispetto all'analogo periodo del 2014.

E' quanto si rileva dalla statistica sui "Premi lordi contabilizzati a tutto il secondo trimestre 2015 nei rami danni e vita dalle imprese di assicurazione italiane e dalle rappresentanze in Italia delle imprese di assicurazione estere" consultabile sul sito IVASS all'indirizzo www.ivass.it.

Come già segnalato nelle precedenti rilevazioni, il dato complessivo cela andamenti differenziati tra i comparti vita e danni: al forte aumento della raccolta premi **vita pari a 61,6 miliardi di euro (+10,8%** rispetto al primo semestre 2014) si contrappone la diminuzione della raccolta premi **danni pari 16,1 miliardi di euro (-2,6%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno).

La crescita della raccolta premi vita interessa, in particolare, le polizze *Unit Linked* la cui raccolta raggiunge 17,8 miliardi di euro (+91,1%), mentre le polizze tradizionali pur continuando a registrare la raccolta più elevata, pari a 40,7 miliardi di euro, accusano una significativa flessione (-6,2% rispetto al corrispondente periodo del 2014).

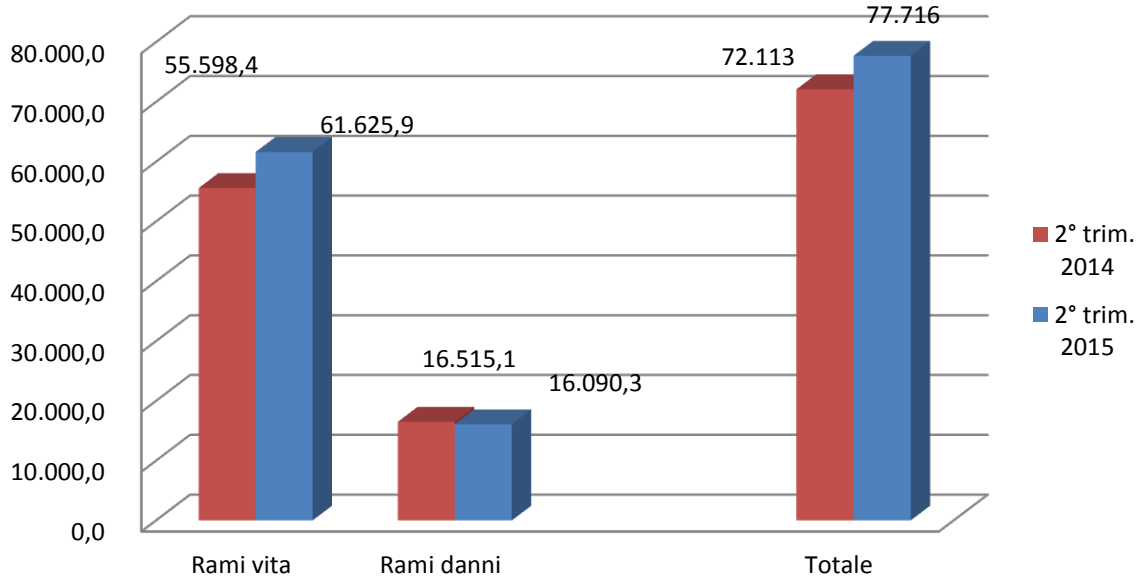
La diminuzione della raccolta danni è riconducibile al **ramo r.c. auto e natanti (-7%)**, che vede continuare il proprio trend discendente avviato nel terzo trimestre 2012; gli altri rami – che rappresentano poco più della metà dei premi danni totali – registrano invece una moderata crescita pari a circa l'1,7%.

Le rappresentanze di imprese con sede legale in altro Stato S.E.E., operanti in Italia in regime di stabilimento, mostrano, a perimetro di imprese omogeneo, andamenti parzialmente difforni da quelli delle compagnie con sede in Italia, registrando un andamento positivo in entrambi i comparti, vita (+31,6%) e danni (+4,6%).

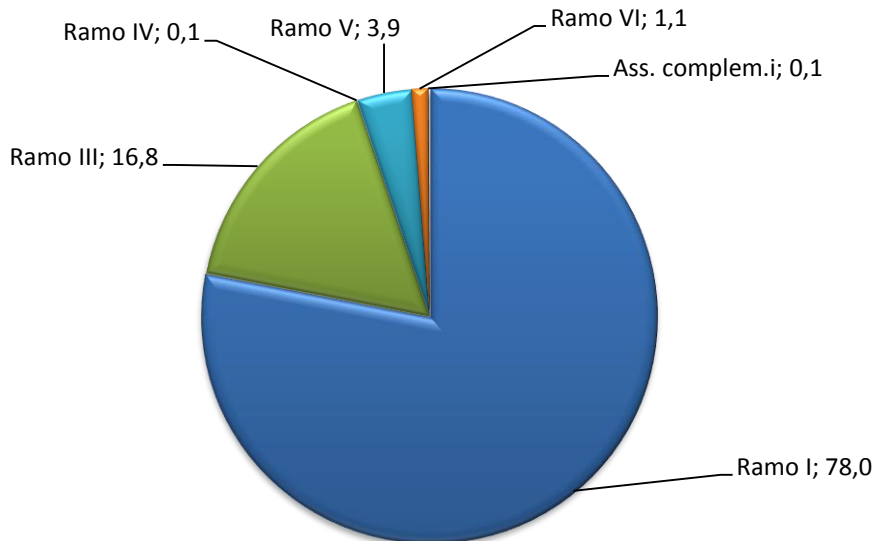
In particolare, tali imprese totalizzano una raccolta premi vita pari a circa 2,7 miliardi di euro, per la prima volta superiore a quella danni, che risulta largamente concentrata nelle polizze *Unit Linked* (2,3 miliardi circa, pari all'83,8% del portafoglio vita complessivo). Nei rami danni la raccolta ammonta a circa 2,5 miliardi di euro; nel ramo credito l'intera raccolta in Italia è quasi totalmente da ascrivere a tali imprese (88,3%). Da segnalare anche la significativa presenza nel ramo r.c. generale (33,8% circa). Risulta, invece, contenuta la quota di mercato del ramo r.c. auto e natanti, che sfiora il 5% della produzione complessiva delle stabili organizzazioni in Italia. Queste sono assenti completamente dal mercato dei fondi pensione che, pertanto, registra la presenza delle sole imprese di assicurazione nazionali.



**Grafico n. 1 - Imprese nazionali e Rappresentanze di imprese extra SEE
Raccolta premi al primo semestre- Portafoglio diretto italiano
(Importi in milioni di euro)**

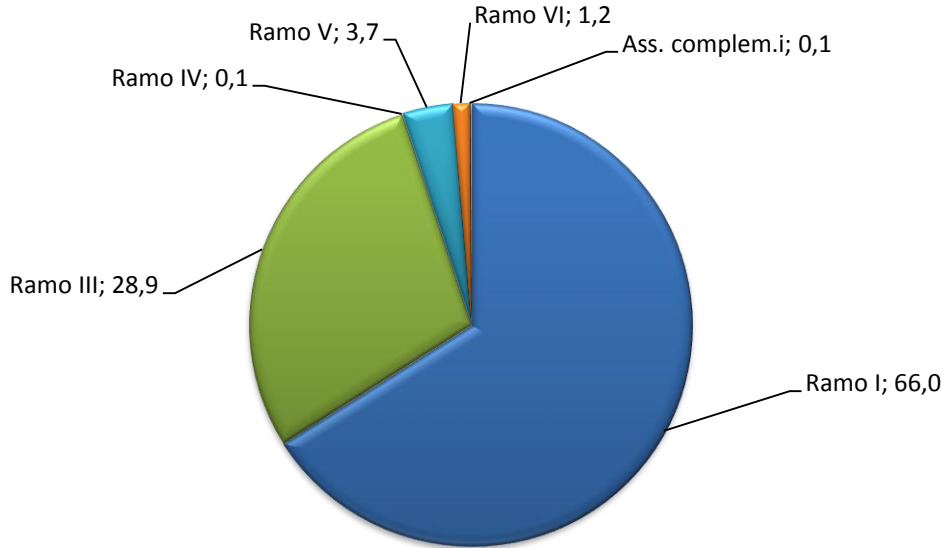


**Grafico n. 2 - Imprese nazionali e Rappresentanze
in Italia di imprese extra S.E.E.
Composizione % raccolta premi rami vita - Primo semestre 2014**

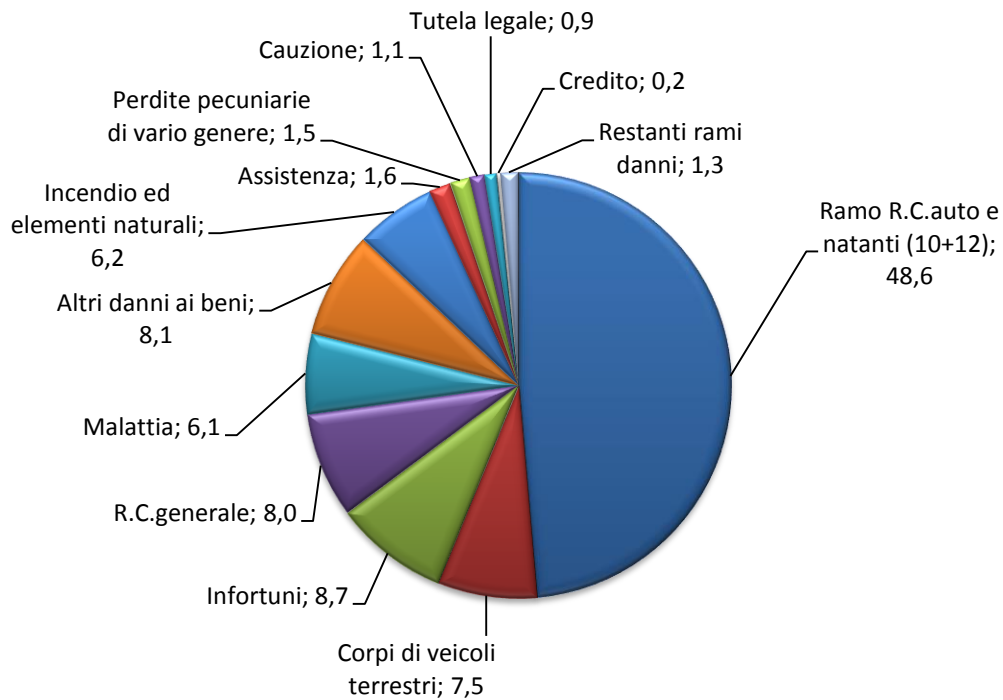




**Grafico n. 3 - Imprese nazionali e Rappresentanze
in Italia di imprese extra S.E.E.
Composizione % raccolta premi rami vita - Primo semestre 2015**

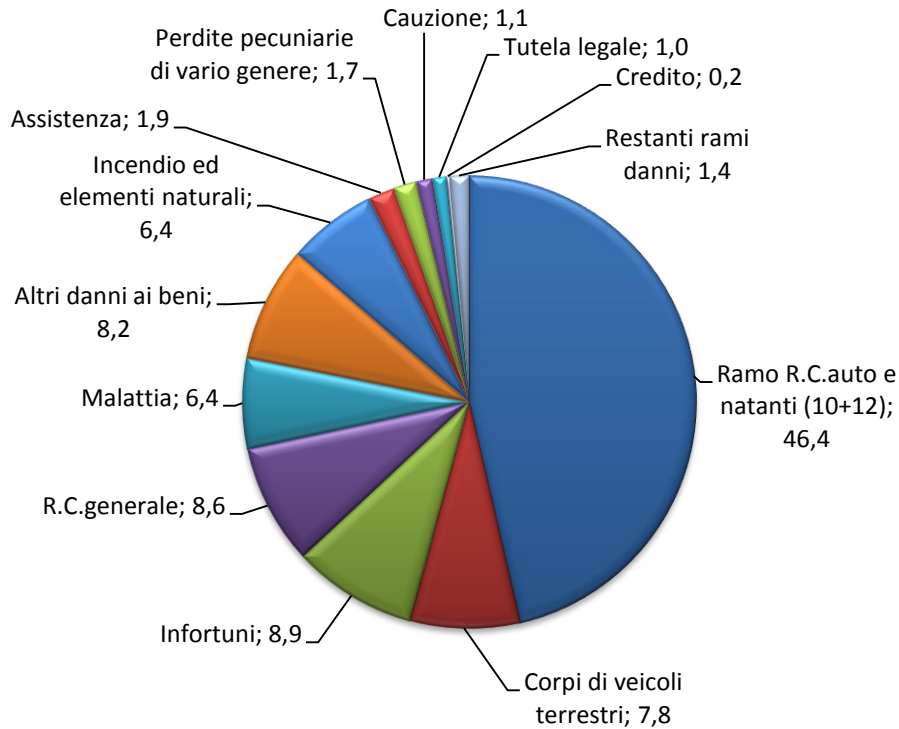


**Grafico n. 4 - Imprese nazionali e Rappresentanze
in Italia di Imprese extra S.E.E.
Composizione % raccolta premi rami danni - Primo semestre 2014**





**Grafico n. 5 - Imprese nazionali e Rappresentanze
in Italia di Imprese extra S.E.E.
Composizione % raccolta premi rami danni - Primo semestre 2015**



**Grafico n. 6 - Raccolta premi vita - Portafoglio diretto
Primo semestre 2015
Suddivisione % della raccolta per tipologia di impresa**

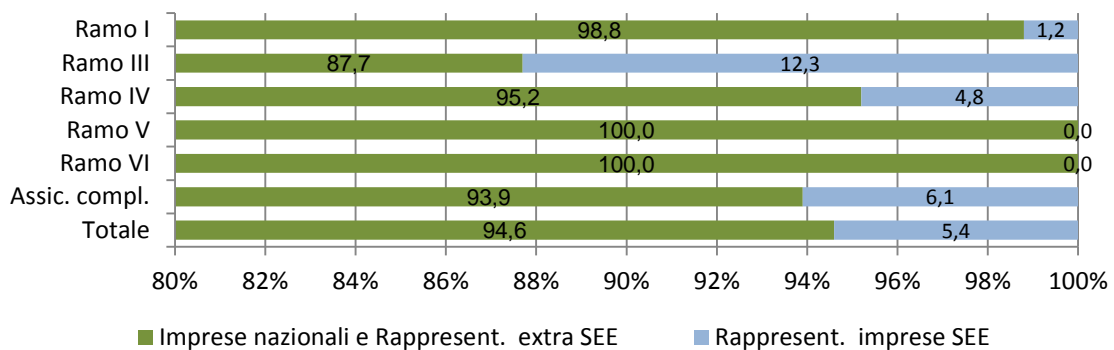




Grafico n. 7 - Raccolta premi danni- Portafoglio diretto
Primo semestre 2015
Suddivisione % della raccolta per tipologia di impresa

